



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE,
FORESTALI e ITTICHE
AREA SVILUPPO RURALE

Servizio competitività sistema
agroalimentare

competitivita@regione.fvg.it
competitivita@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 111
fax + 39 0432 555 227
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° 196/AGFOR del 19/01/2018

Seconda proroga termini per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante il pacchetto giovani ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (Feasr).

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione di data 28 aprile 2016;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2017) 7706 final, adottata dalla Commissione Europea in data 14 novembre 2017, ed in particolare il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" che prevede il pacchetto giovani quale modalità prioritaria di attuazione del programma per il supporto ai giovani agricoltori;

Vista la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale";

Visto il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141/Pres, come modificato con decreto del Presidente della Regione 4 aprile 2017, n. 73;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 28 aprile 2017, n. 786 (Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Bando di attuazione per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 mediante il pacchetto giovani. Approvazione) con il quale è stato approvato il bando di attuazione per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 mediante il pacchetto giovani, di seguito Bando;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 settembre 2017, n. 1848 (Modifica del bando pacchetto giovani di cui alla DGR 786/2017 Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Bando di attuazione per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 mediante il pacchetto giovani. Ridefinizione degli impegni essenziali ed accessori) che ridefinisce i casi di riduzione ed esclusione derivanti da inadempimento degli obblighi essenziali ed accessori;

Considerata la deliberazione della Giunta Regionale n. 2695 del 28 dicembre 2017 con la quale si prevede, in maniera condizionata all'approvazione da parte della Commissione europea, che l'insediamento possa avvenire altresì nei 24 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno;

Atteso che l'articolo 15, comma 1, del Bando prevede che il beneficiario possa presentare la domanda di sostegno entro il 15 dicembre 2017;

Atteso che l'articolo 15, comma 2, del Bando prevede che il termine di presentazione delle domande possa essere prorogato con decreto del direttore della struttura responsabile, da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Atteso che l'articolo 3, comma 1, lettera b), del Bando individua nel Servizio competitività sistema agro alimentare della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche, la struttura responsabile;

Visto il decreto del direttore del Servizio competitività sistema agro alimentare n. 6793 del 12 dicembre 2017, con il quale è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande al 26 gennaio 2018;

Tenuto conto delle richieste di ulteriore proroga pervenute all'Autorità di gestione e motivate, tra l'altro, con la necessità di inserire le nuove domande a seguito dell'ampliamento della tempistica per l'insediamento;

Ritenuto necessario prorogare il termine di presentazione delle domande al 13 febbraio 2018;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

Visto il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

1. Il termine di presentazione delle domande di pacchetto giovani, di cui all'articolo 15, comma 1, del Bando è prorogato al **13 febbraio 2018**;
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, data del protocollo

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
ing. Maurizio Urizio